



Oggetto: Corsi di Laurea Magistrale in Scienze della formazione primaria: precisazioni relative alla frequenza

Gentili studentesse e studenti,

il Corso di laurea in Scienze della formazione primaria istituito a Bergamo con l'eccezionale autorizzazione del Miur giunta a fine estate, così come gli omologhi realizzati in tutte le altre università italiane, è abilitante per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria.

Anch'esso, dunque, pur con le peculiarità innovative che lo contraddistinguono e che hanno giustificato l'eccezionale autorizzazione del Miur, risponde alla normativa nazionale di riferimento, nella fattispecie a quanto previsto dal D.M. 249 del 2010.

In tale decreto, oltre alle attività di tirocinio obbligatorie a partire dal secondo anno di corso e agli insegnamenti disciplinari, si prevede l'istituzione di Laboratori (si veda l'Allegato 1 al D.M.), che vengono definiti *ordinamentali*.

Si tratta di laboratori formativi altamente professionalizzanti, per i quali anche il nostro Corso ha stabilito dunque l'obbligatorietà di frequenza (salvo la percentuale di assenze giustificate prevista nella misura del 25% delle ore totali).

Nel caso specifico del laboratorio di lingua inglese, a queste motivazioni di ordine normativo generale, ne vanno aggiunte altre di ulteriore merito, peculiari del nostro progetto. L'obbligo di frequenza del Laboratorio ordinamentale di lingua inglese, infatti, è stato disposto in vista di un consolidamento delle competenze linguistiche necessarie:

- a) per un'interazione sufficientemente adeguata con i contesti autoctoni multiculturali di lingua inglese (famiglie di bambini africani e asiatici che parlano a scuola questa lingua meglio dell'italiano) che si incontreranno nelle Attività di tirocinio e di Laboratori annessi agli insegnamenti;
- b) per sfruttare in modo adeguato le opportunità di esperienze Erasmus per Attività di Tirocinio o di Laboratorio all'estero che saranno offerte a tutti gli studenti dal Cds a partire dal prossimo anno;
- c) per avere il minimo di nomenclatura linguistica che permetta di accostare la metodologia Clil che sarà sviluppata negli anni successivi;
- d) per favorire a livello di sistema l'esperienza critica della metodologia della peer education perché se anche qualcuno dovesse già aver maturato la certificazione linguistica di C2 sarà comunque impegnato a fare da tutor didattico e linguistico, con la guida della docente, a compagni che non possiedono le medesime competenze linguistiche.

Diverso il discorso per i laboratori annessi ai singoli insegnamenti: essi sono caldamente consigliati, visto il modo con cui si svolgeranno gli esami, ma non sono a frequenza obbligatoria; così come gli insegnamenti disciplinari.

Il Piano di studi del Corso indica con chiarezza i crediti relativi ai laboratori ordinamentali, e per essi si ribadisce l'obbligatorietà di frequenza nei termini suesposti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Scienze umane e sociali

Coerentemente con la natura del Corso istituito a Bergamo, è confermata al contempo l'intenzione di valorizzare al massimo grado l'esperienza e la riflessività di chi desidera qualificarsi attraverso il Corso Magistrale ma svolge già attività lavorativa; per questa ragione saranno, nel tempo, concordati percorsi personalizzati e previste integrazioni laboratoriali, che permetteranno di conciliare le due attività, senza tuttavia venir meno ai vincoli esposti.

In particolare per questo primo anno di corso, sia per le immatricolazioni completate per ragioni tecniche a lezioni già avviate, sia in accoglimento delle richieste pervenute, è prevista la realizzazione di sessioni integrative del laboratorio ordinamentale di lingua inglese al sabato, così da favorire l'assolvimento della frequenza per tutti i corsisti iscritti. A breve verrà pubblicato un calendario a riguardo.

Tramite la Casella di posta elettronica dedicata, che molti di voi opportunamente hanno già utilizzato, sarà possibile prendere appuntamento per la giornata del martedì con la dr.ssa Casaschi che, se necessario, potrà analizzare personalmente le singole situazioni, costruendo insieme agli studenti le migliori e più percorribili soluzioni.

Nel ricordarvi che l'impianto della proposta formativa è rivolto alla qualificazione del percorso, e conseguentemente ad una maggior professionalizzazione di ciascun corsista, si auspica che tutti gli iscritti al Corso non confondano, per miopia, opportunità formative preziose con contingenti avversità.

Il presidente del Corso di studi
Prof. Giuseppe Bertagna